



Competenza tecnica del progettista

A seguito pubblicazione della revisione dei Criteri Ambientali -Minimi (Decreto Ministero Transizione Ecologica del 23.06.2022 – entrata in vigore 4.12.2022) è stata maggiormente valorizzata la competenza tecnica del progettista.

La nuova versione del protocollo prevede che le **competenze in ambito specifico** del professionista siano certificate sulla base di norme tecniche applicabili emanate dagli organismi di normazione nazionali o internazionali e che quindi tale certificazione sia rilasciata ai professionisti descritti dall'art. 46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 attraverso un ente di certificazione accreditato secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17024.

Di conseguenza UNI (Ente Italiano di Normazione), nell'ambito del CT33/GL02 "Sostenibilità in edilizia" ha avviato i lavori di redazione di una norma che si qualifichi come strumento utile tanto al professionista, per valorizzare le proprie competenze ed accedere al criterio premiante previsto dai CAM, quanto alle stazioni appaltanti e ai committenti.

In considerazione della difficile comparazione tra loro dei diversi protocolli di valutazione esistenti, la norma intende recepirne i vari contenuti, esprimendo i requisiti minimi che deve possedere il professionista che si ritiene esperto di sostenibilità ambientale ed opera con i Criteri Ambientali Minimi.

Riconoscendo comunque validi i percorsi di valutazione attraverso specifici protocolli di valutazione della sostenibilità, sul mercato potranno quindi delinearsi i seguenti certificati a supporto della formazione specifica del progettista:

- Certificato di conformità alla norma;
- Certificato di conformità ad un protocollo di valutazione della sostenibilità;
- Certificato di conformità alla norma integrata con un protocollo di valutazione della sostenibilità per la parte relativa all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi.

Dal punto di vista metodologico, i termini e le definizioni di base adottate sono, in massima parte, ripresi dallo EQF (European Qualification Framework), dal Quadro nazionale delle qualificazioni (QNQ) e dalla terminologia pertinente in vigore in ambito comunitario.



COMUNICAZIONE INTERNA

Nr. I-4 Documento dedicato alle aziende associate

31/01/2023

La norma innanzitutto dovrà definire i compiti e le attività specifiche della figura professionale; in seconda battuta, attraverso una serie di prospetti, verranno individuate le conoscenze e le abilità, intese come Capacità di applicare conoscenze e di usare il know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi, richieste all'esperto in relazione al compito specifico.

La norma sarà completata da due appendici, una normativa in cui verranno definite le modalità di valutazione, ed una informativa in cui saranno contenuti gli aspetti etici e deontologici applicabili.

Le aziende associate saranno aggiornate in merito alla evoluzione della norma e della relativa pubblicazione.